

Raccolta di 324 ritratti di pittori eccellenti

More, Jacob



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/C0180-00349/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/C0180-00349/>

CODICI

Unità operativa: C0180

Numero scheda: 349

Codice scheda: C0180-00349

Tipo scheda: S

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02157513

Ente schedatore: R03/ Accademia Carrara

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 146

Codice IDK della scheda madre: C0180-00355

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa a colori e colorata a mano

Tipologia: stampa di traduzione

QUANTITA'

Numero: 1

Numero stampa/matrice composita o serie: 324

Numero d'ordine: 229

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Jacob More

Titolo proprio: Jacopo More Pitt. Paesista

Tipo titolo: desunto dalla stampa

Titolo della serie di appartenenza: Raccolta di 324 ritratti di pittori eccellenti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24771

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Accademia Carrara

Indirizzo: Piazza Giacomo Carrara

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Accademia Carrara

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Gabinetto Disegni e Stampe

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

Altra denominazione [1 / 4]: Palazzo del Conte G. Carrara

Altra denominazione [2 / 4]: Palazzo del Conte G. Carrara

Altra denominazione [3 / 4]: Pinacoteca Carrara

Altra denominazione [4 / 4]: Pinacoteca Carrara

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Palazzo Carrara

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Carrara Giacomo

DATA

Data ingresso: sec. XVIII

Data uscita: 1796

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Denominazione: Immissione del Comune di Bergamo nella titolarità

Data: 1958

Numero: 05042

INVENTARIO [2 / 2]

Denominazione: Immissione del Comune di Bergamo nella titolarità

Data: sec. XIX

RAPPORTO

RAPPORTO BENE FINALE/ORIGINALE

Stadio bene in esame: derivazione

Bene finale/originale: dipinto

Autore bene finale/originale: More, Jacob

Datazione bene finale/originale: 1783

Collocazione bene finale/originale: Italia/ Toscana/ FI/ Firenze/ Uffizi

Inventario bene finale/originale: inv. 1890 n. 2092 (A 617)

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1796

Validità: ante

A: 1796

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: inventore

Nome di persona o ente: More, Jacob

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1740-1793

Codice scheda autore: C0180-00082

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito fiorentino

Riferimento all'intervento: incisore

Motivazione dell'attribuzione: contesto

Senza indicazioni editoriali: senza indicazioni editoriali

STATO DELL' OPERA

Stato: imprecisabile

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: acquaforte

Tecnica [1 / 2]: bulino

Tecnica [2 / 2]: acquerellatura

MISURE

Parte: intero

Unità: mm

Altezza: 286

Larghezza: 185

Indicazioni sul soggetto: Ritratti: More Jacob. Paesaggio: bosco. Oggetti: tela; pennelli. Abbigliamento maschile: bastone.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: di titolazione

Tecnica di scrittura: a stampa

Posizione: in basso, entro cartiglio

Trascrizione: Jacopo More. Pitt. Paesista / nato in Edimburgo Capitale della Scozia nel 1740. vive in Roma

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: didascalica

Tecnica di scrittura: a stampa

Posizione: nel cartiglio, in basso a destra

Trascrizione: 229.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 3]

Classe di appartenenza: segnatura

Qualificazione: inventariale

Quantità: 1

Posizione: al verso della pagina sulla quale la stampa è incollata, nell'angolo inferiore sinistro

Descrizione: notazione a matita: 5039

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 3]

Classe di appartenenza: segnatura su cartellino

Qualificazione: inventariale

Quantità: 1

Posizione: al verso della pagina sulla quale la stampa è incollata, nell'angolo inferiore sinistro

Descrizione

etichetta cartacea (mm 16 x 25) di forma rettangolare con i quattro angoli tagliati, cornicetta di colore blu a motivi geometrici, porta scritto a penna il numero di inventario: 5042

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [3 / 3]

Classe di appartenenza: segnatura su cartellino

Qualificazione: inventariale

Quantità: 1

Posizione: al verso della pagina sulla quale la stampa è incollata, nell'angolo inferiore sinistro

Descrizione

etichetta adesiva, di forma rettangolare (19 x 49 mm), di colore argento, porta stampate le scritte: (a sinistra) COM. BERGAMO, (a destra) ACCADEMIA CARRARA / Stampe / N., seguito dal numero di inventario: 5042

Notizie storico-critiche

L'opera qui esaminata appartiene ad una serie di incisioni conosciuta come "Raccolta di 324 ritratti di pittori eccellenti", edita a Firenze da Niccolò Pagni e Giuseppe Bardi tra il 1790 e il 1796 (oggetto di accurata indagine di Laura Lanzeni, "Ancora su Carlo Lasinio e gli autoritratti di Galleria" in "Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz", 43, 2-3 (1999), pp. 665-691). Si tratta di una collezione di stampe che riproducono la celebre raccolta di autoritratti degli Uffizi, per la quale vennero riutilizzati rami incisi tra il sesto e il settimo decennio del XVIII secolo e già pubblicati nell'ambito del Museum Florentinum. Alcuni ritratti sono stati parzialmente reincisi per questa occasione, ma la successione degli stati non è precisabile allo stato delle conoscenze. Le novità introdotte dagli editori, forse per impulso del curatore (identificabile con riserve con Carlo Lasinio), consistevano nell'uso del colore e in alcuni accorgimenti nel trattamento materiale delle opere: le opere, impresse con l'innovativa tecnica del colore applicato direttamente sul rame "a la poupée", erano sempre ritoccate all'acquerello; inoltre ciascun pezzo è il risultato di un collage di parti diverse: il ritratto, un margine inferiore con il nome e i dati biografici del personaggio, e le strisce marginali a cornicetta in quattro pezzi (da qui la scelta di utilizzare il termine "intero", desunto dal tracciato della scheda OAD) per indicare a cosa le misure si riferiscono.

Nell'esemplare della Carrara, dove la serie è incompleta e non rispetta l'ordine originale, ogni ritratto è fissato al centro della pagina di un volume (le pagine misurano 530 x 382 mm ca.), per un totale di quattro volumi. I volumi, con i piatti marmorizzati in colore verde, portano sul dorso un'etichetta a stampa con la scritta "RITRATTI DI PITTORI"; i tagli sono tinti di rosso.

Considerata la sua tarda cronologia, la raccolta, che trova un inquadramento coerente rispetto al gusto collezionistico del Conte Giacomo Carrara (1714-1796), dove ampia fortuna è accordata al genere del ritratto, sarebbe da trattare "come uno degli ultimi acquisti del conte Giacomo o tutt'al più come compimento di una sua più che probabile volontà" (Francesca Buonincontri, "Il fondo di incisioni dell'Accademia Carrara: una ricognizione" in "Giacomo Carrara (1714-1796) e il collezionismo d'arte a Bergamo, Bergamo", 1999, pag. 397-411, sp. p. 400). A questo si può aggiungere che dall'esame delle filigrane dei fogli di guardia dei volumi, dove compare il sole e la scritta EGA (altrove è una falce di luna), che ha riscontri in disegni di primo '800, si potrebbe ipotizzare che la sistemazione dei ritratti sulle pagine del volume sia stata successiva alla morte del Carrara.

Modello per questa incisione è il dipinto della collezione di Autoritratti degli Uffizi (olio su tela, cm 198 x 147,5; <http://www.polomuseale.firenze.it/inv1890/>).

CONSERVAZIONE**STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2016

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Tarli: un foro di tarlo in alto al centro. Lacune: piccola lacuna della carta nella parte sinistra della stampa a metà altezza circa; idem nel margine inferiore a sinistra.

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Bergamo

Indirizzo: Via Matteotti, 27 - 24122 Bergamo

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: immissione nella proprietà

Nome: Commissaria dell'Accademia Carrara

Data acquisizione: 1958

Luogo acquisizione: BG/ Bergamo/ Municipio

Note: fonte: Immissione del Comune di Bergamo nella titolarità ... Bergamo 1958, p. 117, n. 5042

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_C0180-00349_IMG-0000152861

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: MIDA informatica

Data: 2011/00/00

Codice identificativo: STP05042

Nome del file originale: STP05042

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Comune di Bergamo

Titolo libro o rivista: Immissione del Comune di Bergamo nella titolarità della Accademia Carrara

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: C0060-00001

V., pp., nn.: p. 117 n. 5042

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lanzeni L.

Titolo libro o rivista: Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz

Titolo contributo: Ancora su Carlo Lasinio e gli autoritratti di Galleria

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: C0180-00003

V., pp., nn.: p. 689 n. 229

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Accademia Carrara

Nome: Alberti, Alessia

Funzionario responsabile: Valagussa, Giovanni